



La mia Banca è mia!

Nel 2018 prenderà corpo la riforma del sistema del Credito Cooperativo: pertanto, la nostra BCC aderirà formalmente e pienamente alla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., mediante la sottoscrizione del contratto di coesione.

Si apre, quindi, una stagione importante per la nostra Banca, che culminerà, come di consueto, con l'Assemblea dei Soci all'inizio di maggio 2018. Il primo passaggio fondamentale consisterà nella revisione dello Statuto, per adeguarlo alla normativa di recente emanazione e alle disposizioni della Banca d'Italia. In particolare, verranno inseriti i riferimenti al contratto di coesione, con il quale le BCC affiliate dichiarano e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo e ai poteri e controlli della stessa. Con il contratto di coesione si intende rafforzare la stabilità delle banche aderenti, al fine di conseguire livelli adeguati di efficienza rispetto ai mercati di riferimento. In questo quadro, verrà preservato lo spirito cooperativo e la funzione mutualistica del gruppo bancario cooperativo.

I Soci verranno, quindi, chiamati a partecipare attivamente a questo passaggio, soprattutto mediante la presenza all'Assemblea: occorre che vi sia una significativa adesione alla nuova regolamentazione in-

terna, per rendere ancora più forte e solida la nostra BCC.

In questi mesi siamo impegnati a promuovere l'adesione di nuovi Soci alla nostra BCC: con la campagna "La mia Banca è mia!" intendiamo proporre un modello di azienda solida e ben radicata nel territorio, consapevole delle proprie potenzialità, aperta ai nuovi canali e alle nuove tecnologie e, quindi, rivolta a soddisfare le rinnovate esigenze della clientela, in particolare di quella giovane.

Per seguire questo obiettivo significa avere una visione di "apertura", per confermare la nostra BCC come un "centro di fiducia" e di snodo delle relazioni, tesa alla valorizzazione dello spirito imprenditoriale (assicurando accesso al credito a coloro che dimostrano idee, capacità, volontà e competenza) e a garantire risorse mirate alla promozione sociale e culturale delle nostre comunità locali.

Auguro a tutti i Soci un nuovo anno denso di risultati positivi, di prosperità e salute e incoraggio i più giovani a farsi promotori di ogni iniziativa che consenta di migliorare le reciproche relazioni e di dare sostegno a chi ha maggiormente bisogno: una crescita comune è un vantaggio per tutti.

Secondo Ricci
Presidente La BCC

"Sono socia perchè penso al mio futuro e a quello dei miei figli: loro sono piccoli e devono crescere. E la mia banca cresce con noi, cresce per noi."

Michela Scozzoli



Compleanno Socio, 834 persone coinvolte nell'iniziativa dedicata ai Soci entrati nel 2016

A PAGINA 2



Chiara Vasumi di Forlì è la vincitrice del concorso canoro Giovani Note. La premiazione durante la Festa degli Auguri BCC

A PAGINA 3

SOCI

Bilancio 2017 positivo per la nostra Banca

RISULTATI CHE RISPECCHIANO LE ASPETTATIVE DEL PROGETTO DI FUSIONE. GRANDI NUMERI ANCHE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI ALLE QUALI SONO STATI DESTINATI 1.350.000 EURO

Un primo bilancio dell'anno appena trascorso è stato fatto dal Presidente Secondo Ricci, in occasione della riunione della Consulta dei Soci, svoltasi lo scorso 19 dicembre 2017. Un bilancio positivo che rispecchia le aspettative riposte nel progetto di fu-

sione, come ha ricordato il Presidente ai membri della Consulta, formata dai componenti dei Comitati Locali delle diverse aree territoriali della Banca. Il Presidente ha espresso un ringraziamento per l'impegno e la disponibilità dimostrata nei confronti

della Banca dai cinque Comitati Locali (ultimo ad entrare in funzione quello di Forlì nominato lo scorso 4 luglio), che si riuniscono con cadenza periodica durante tutto l'anno, ed hanno esaminato e formulato pareri relativamente a oltre 1.700 domande di ammissione a Socio e oltre 1.000 richieste di contributo provenienti da associazioni ed enti del territorio. Complessivamente hanno destinato 1.350.000 euro per iniziative di interesse sociale e culturale a favore della collettività. Un'atten-

zione particolare è stata dedicata all'ambito socio-sanitario, con importanti contribuzioni per gli ospedali di Ravenna (reparto di pediatria), di Imola (reparto di cardiologia), di Faenza (reparto di oncologia) e per gli enti che operano nel settore dell'assistenza sociale, con il supporto di progetti a favore di persone e famiglie in condizioni di disagio economico e sociale nelle aree di Forlì e Lugo. Durante l'incontro è stato portato un saluto carico di stima e gratitudine agli

amministratori usciti dal Consiglio a maggio 2017: Mauro Basurto, Pierpaolo Ettore Burioli, Tiziano Poggipollini e Giampiero Reggiori ed al Presidente del Collegio Sindacale Roberto Monti. Il Direttore Generale Gianluca Ceroni, inoltre, ha fornito uno spaccato della situazione patrimoniale della Banca, solida e con buone prospettive di sviluppo, nonché tracciato i prossimi passi verso la costituzione del gruppo bancario cooperativo, che prenderà forma nel 2018.



Il Presidente premia Tiziano Poggipollini, Pierpaolo Ettore Burioli e Roberto Monti

Compleanno Socio, oltre 800 persone coinvolte

Con una adesione pari al 75% si è concluso il concorso "Compleanno Socio", iniziativa che ha coinvolto i Soci entrati nel corso del 2016 nella compagine sociale. Hanno partecipato al concorso 834 Soci su 1.118 aventi diritto, numeri che confermano l'apprezzamento dell'iniziativa giunta alla seconda edizione. Tanti gli spunti raccolti attraverso un questionario informativo somministrato ai Soci che dal 7 agosto e fino al 30 novembre si sono recati in BCC per un incontro con il proprio consulente di filiale. Giovedì 7 dicembre, alla presenza del funzionario incaricato della Camera di Commercio di Ravenna, il Presidente Secondo Ricci ha estratto dall'urna i nominativi dei 10 vincitori finali del concorso, premiati con un buono acquisto Cadhoc del valore di 300 Euro.



Il Presidente Secondo Ricci estrae i nominativi dei vincitori



Al centro, Jovanovic Slavisa, Socio della Filiale di Granarolo, premiato da Domenico Savini e Barbara Baruzzi



Al centro, Carapia Samantha, Socia della Filiale Faenza Zona Industriale, premiata da Giacomo Severi e Andrea Baruzzi

I 10 vincitori del concorso

MELANDRI GIAN LUCA - Filiale Faenza sede

JOVANOVIC SLAVISA - Filiale Granarolo

CARAPIA SAMANTHA - Filiale Faenza Zona industriale

MAIARDI GIORGIA - Filiale Faenza Zona industriale

CASSANI LAURO - Filiale Alfonsine

DEVITO MATTIA - Filiale Alfonsine

COLLAKU MAJLINDA - Filiale Faenza Ovest

SCUPELLARI ELISA - Filiale Ravenna Viale Cilla

LINGUERRI MATTEO - Filiale Casalfiumanese

FUNGIPANE FABRIZIO - Filiale Medicina

Chiara Vasumi di Forlì è la vincitrice del concorso canoro Giovani Note. La premiazione durante la Festa degli Auguri BCC

Si è concluso con un successo per la scuola forlivese "Federico Mariotti" di Forlì il sesto concorso canoro per talenti in erba "Giovani

Note", durante la tradizionale Festa degli Auguri BCC al Pala-Fiera di Forlì. Ha infatti vinto l'edizione 2017 Chiara Vasumi, 17 anni; 2^a classifi-

cata Elisa Bondi della scuola di musica "Giacchino Rossini" di Castrocaro Terme e Terra del Sole. Complimenti a tutti i ragazzi che hanno

preso parte alla manifestazione canora e, con la loro bravura e grinta, hanno regalato una serata di musica e spettacolo alla platea.



Da sinistra: Elisa Bondi, Chiara Vasumi, vincitrice, il Direttore Generale Gianluca Ceroni, il Presidente Secondo Ricci, il Presidente della giuria Giuliano Ciabatta

L'agenda del Socio

Ricorda che...

GENNAIO

01 L

02 M

03 M

04 G

05 V

06 S

07 D

08 L

09 M

10 M

11 G

12 V

13 S

14 D

15 L

16 M

17 M

18 G

19 V

20 S

21 D

22 L

23 M

24 M

25 G

26 V

27 S

28 D

29 L

30 M

31 M

PROIEZIONE GRATUITA DEL FILM "CATTIVISSIMO ME" PER TUTTI I BAMBINI! VI ASPETTIAMO ALLA SALA BCC CITTÀ E CULTURA DI IMOLA ORE 17,30. E POI A MODIGLIANA ALLE 20,30 ZOC ED NADEL!

BCC SOCIAL: SEGUICI SU FACEBOOK, TWITTER, INSTAGRAM!

PRENOTA UN CHECK-UP ASSICURATIVO CON IL TUO CONSULENTE BCC

"JOB SMART" GIOVANI AL LAVORO! A IMOLA IL SECONDO APPUNTAMENTO DAL TITOLO "CHIEDILO AL DIRETTORE", ORE 20,30 SALA BCC CITTÀ E CULTURA

FINANZA E ASSICURAZIONI

Investimenti: richieste oltre le aspettative per i P.I.R.

MARCO SECCI, RESPONSABILE UFFICIO PRIVATE BANKING CI SPIEGA COSA SONO I PIANI INDIVIDUALI DI RISPARMIO, E COME HA RISPOSTO LA CLIENTELA BCC A QUESTA NOVITÀ IN MATERIA DI INVESTIMENTI

I Piani Individuali di Risparmio, i cosiddetti P.I.R., hanno sicuramente rappresentato la novità principale del 2017 nel panorama degli investimenti finanziari, riscontrando un notevole successo tra gli investitori, da sempre sensibili al risparmio fiscale, raggiungendo risultati molto più elevati rispetto alle aspettative iniziali.

I P.I.R. hanno suscitato l'interesse anche di molti nostri clienti risparmiatori che hanno deciso di aderire a questa nuova forma di investimento, espressamente dedicata alle persone fisiche residenti in Italia e introdotta ricalcando analoghe esperienze già collaudate positivamente in altri Paesi.

L'obiettivo dei Piani Individuali di Risparmio è quello

di indirizzare una fetta maggiore dei risparmi delle famiglie italiane verso l'economia reale, agevolando l'accesso ai capitali da parte delle imprese italiane, in particolare di quelle medio-piccole. Il P.I.R. è una sorta di "contenitore fiscale" che può assumere svariate forme (ad esempio un fondo comune di investimento, una gestione patrimoniale o un contratto di assicurazione), che può contenere diversi strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, quote di fondi ecc..) e che, soprattutto, prevede interessanti agevolazioni fiscali a patto, però, che vengano rispettati sia limiti di importo che vincoli di detenzione e composizione. Infatti, ogni persona fisica può essere titolare di un solo P.I.R. e non può investire in questo strumento più di 30.000 euro all'anno entro un limite complessivo di 150.000 euro.

I P.I.R. devono essere investi-

ti per almeno il 70% in azioni o obbligazioni emesse da aziende italiane. A sua volta, il 30% di queste società non deve essere compreso nell'indice principale della Borsa italiana, il FTSE MIB o equivalenti. Questo significa che il 21% del totale deve essere investito in piccole e medie imprese.

Mantenendo per almeno cinque anni il proprio investimento in P.I.R., l'investitore beneficia della esenzione totale dalla tassazione delle rendite finanziarie e dall'imposta di successione. Quando si valuta un Piano Individuale di Risparmio non ci si deve limitare, però, a considerare solo questi allettanti benefici fiscali ma occorre altresì considerare che, per la sua natura, si tratta di uno strumento molto concentrato sul mercato finanziario italiano e, pertanto, meno diversificato di altri. Anche per questo motivo è fondamentale affidarsi a un consulente specializzato in grado di svolgere un'analisi preventiva del profilo e degli obiettivi dell'investitore. La nostra BCC dispone di un'ampia gamma di soluzioni P.I.R. che coprono situazioni e profili diversi, anche per piccoli importi e tramite versamenti graduali. L'invito è quindi quello di contattare direttamente le nostre filiali per un'analisi individuale ed una consulenza personalizzata.



DA SAPERE



La nuova disciplina degli strumenti finanziari

Dal 3 gennaio 2018 sarà recepita nel nostro ordinamento la direttiva "MIFID II", relativa ai mercati degli strumenti finanziari. La nuova disciplina sostituirà la precedente direttiva MIFID I, consolidandone gli obiettivi di trasparenza e di tutela degli investitori e promuovendo il continuo sviluppo del mercato unico europeo dei servizi finanziari.

In particolare, le novità riguarderanno:

- l'innalzamento del livello di trasparenza e informazione da fornire ai clienti sui prodotti finanziari (informativa ante e post vendita);
- l'ampliamento degli obblighi di comunicazione alla clientela su costi e oneri connessi ai servizi di investimento o accessori;
- la riduzione del rischio che un prodotto non sia adeguato al cliente finale;
- più stringenti vincoli in materia di requisiti professionali degli addetti alla consulenza;
- il rafforzamento dei presidi e dei poteri di controllo delle Autorità di Vigilanza.

Interventi chirurgici rimborsati all'85%? In BCC si può!

Tiziana Tassinari, di Faenza, Socia BCC dal 2009, ci racconta la sua esperienza.

Chi le ha proposto la polizza e quando?

"La polizza ASSISALUTE, che rim-

borsa le spese per intervento chirurgico e fornisce un'indennità giornaliera da ricovero, mi è stata proposta da un funzionario della Banca nel febbraio 2015, mese in cui sono andata in pensione."

Aveva precedenti esperienze con polizze sanitarie?

"Precedentemente avevo stipulato polizze simili, fortunatamente non sfruttate, non avendo mai avuto problemi di salute importanti".

In che occasione ha utilizzato la copertura assicurativa?

"Purtroppo quest'anno, nel giugno 2017, ho dovuto subire un intervento chirurgico urgente e, per abbreviare i tempi di attesa ho deciso

di farlo a pagamento. Controllando la polizza stipulata a suo tempo con la BCC, ho visto che il mio intervento ricadeva nell'"Elenco grandi interventi chirurgici" e che mi sarebbe stato garantito un rimborso consistente sul totale che avrei pagato alla struttura a cui mi ero indirizzata."

Il rimborso ha avuto dei tempi lunghi? Ha soddisfatto le sue aspettative?

"Ho richiesto la cartella clinica, conservato tutte le fatture rilasciate da ospedali e medici specialisti relative all'intervento per poi presentarle al termine del mio percorso post operatorio. Aperto il sinistro,

con l'aiuto del mio referente BCC, in breve tempo ho ricevuto l'accredito sul mio conto corrente come mi aspettavo... il tutto pagando un premio annuo molto equo!"

Ha altri parenti e o famigliari assicurati?

"I miei famigliari hanno già questo tipo di assicurazione presso la BCC. Alla luce di questa esperienza, ritengo che avere una copertura assicurativa di questo tipo sia più che opportuno ed è auspicabile che la Banca proponga questo tipo di polizze a noi Soci e clienti, come sta facendo da qualche anno attraverso il Progetto Tutela Socio".



IMPRESE

Diventa imprenditore di te stesso

HA PRESO IL VIA IL PROGETTO DI CONFARTIGIANATO - PROMOSSO ANCHE DALLA NOSTRA BCC - CON L'OBIETTIVO DI DIFFONDERE LA CULTURA DI IMPRESA



Tiziano Samorè, Direttore Confartigianato Ravenna

È stato lanciato nel mese di dicembre 2017 da Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, insieme al loro Ente di Formazione FormArt ed in collaborazione con la nostra BCC, RiminiBanca e il Credito Cooperativo Romagnolo il progetto "Gioca la tua carta - diventa imprenditore di te stesso". Si tratta di un'iniziativa sviluppata con l'obiettivo

di ampliare e diffondere la cultura d'impresa, facendo conoscere le modalità di avvio di un'azienda, e quali siano oggi le opportunità, le regole, i costi, gli incentivi per chi decide di diventare imprenditore. Nell'ambito di "Gioca la tua carta - diventa imprenditore di te stesso" Confartigianato, FormArt e gli istituti di credito coinvolti, organizzeranno cicli di se-

minari gratuiti rivolti ed aperti a tutti coloro che sono interessati a mettersi in proprio.

"Nel corso di questi seminari - spiega Tiziano Samorè, Direttore di Confartigianato Ravenna - verranno trattate le tematiche che si incontrano nell'avvio di un'impresa: da

quelle della fiscalità generale alla gestione vera e propria. Abbiamo coinvolto relatori esperti dei settori amministrativo-fiscale, credito e gestione d'impresa. Cercheremo di approfondire gli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, fare un focus sul credito e sugli incentivi di cui possono beneficiare le neo imprese. Vogliamo dare supporto nella redazione del business plan

e in tutte le attività preliminari alla costituzione dell'impresa. Ma non ci fermeremo al solo aspetto formativo ed informativo. Come sistema Confartigianato renderemo disponibili alle neo imprese associate che aderiranno a questo progetto un voucher del valore di 1.200 euro di servizi."

Dal canto loro, le BCC che sostengono l'iniziativa si rendono disponibili ad un'apertura di credito fino a un massimo di 10.000 euro a tasso BCE (attualmente pari a 0%, TAEG 2,02%)* per 24 mesi senza nessuna spesa di istruttoria a favore di neoimprese.

"Questa iniziativa vuole rappresentare l'impegno concreto per contribuire a debellare la piaga della disoccupazione che è particolarmente aggressiva

nei confronti delle giovani generazioni e di coloro che in età avanzata hanno perso il posto di lavoro - conclude Samorè. Si tratta di un'opportunità per tutti i residenti nel nostro territorio". Per ulteriori informazioni sul progetto è possibile rivolgersi presso gli Uffici Confartigianato delle Province interessate e/o consultare il materiale a disposizione sui relativi siti internet.

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi specifici a disposizione della clientela presso le filiali de La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.*

SERVIZI

Apple Pay e CartaBCC: un modo di pagare facile e sicuro

Apple Pay è un sistema facile, sicuro e veloce che permette di pagare avvicinando il proprio dispositivo mobile ai Pos contactless e di fare acquisti tramite le app ed i siti di e-commerce che supportano il sistema.

Apple Pay è disponibile anche per tutte le CartaBcc (emesse dopo gennaio 2016) per effettuare

pagamenti con il proprio iPhone, iPad, Apple Watch.

CartaBcc sta inviando ai titolari che possono già attivare il servizio, la guida per la configurazione (disponibile anche sul sito www.cartabcc.it). Gli altri clienti potranno utilizzare Apple Pay previa sostituzione della carta presso la propria filiale di riferimento.



Scopri le aree self presso le nostre grandi filiali. Tanti i servizi aggiuntivi



La BCC, con l'obiettivo di garantire un servizio alla clientela anche oltre i classici orari di apertura degli sportelli, ha attivato presso le filiali di maggiori dimensioni della sua rete territoriale, alcune aree self presso le quali sono attive strutture di erogazione del contante che consentono di fare operazioni evolute. Una di queste è collocata presso la filiale di Ravenna Viale

Berlinguer al civico 12, ed è operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Presso l'area self è possibile effettuare oltre al prelievo anche il versamento di banconote con aggiornamento immediato del saldo di conto corrente. È possibile, altresì, effettuare il versamento di assegni nonché ricaricare schede di telefonia mobile.

GIOVANI

Parola d'ordine differenziarsi

“Differenziarsi”. È questo il consiglio dato ai giovani in cerca di lavoro da Osvaldo Danzi, ospite del primo incontro del ciclo “Job Smart – Giovani al Lavoro!” organizzato dal Comitato Giovani Soci della BCC che si è svolto il 30 novembre 2017 presso la Sala BCC Città e Cultura di Imola. Un appuntamento che ha visto una platea pronta e attenta ad accogliere i suggerimenti di chi ogni giorno seleziona le nuove leve, e che costituisce il primo di una serie di incontri programmati per dare ai giovani gli strumenti utili per affrontare

il mercato del lavoro. L'iniziativa è stata fortemente voluta dal Comitato Giovani Soci, come afferma Vincenzo Rossi, perché “vogliamo valorizzare le nuove generazioni per farli crescere all'interno del nostro territorio, collaborando con le istituzioni e le associazioni locali. Questa serata, così partecipata dai ragazzi imolesi, testimonia che lavorare in rete, con coesione, dà ottimi risultati. Confidiamo che questi incontri siano un'occasione di orientamento e formazione per i ragazzi, che sono alla ricerca di lavoro.”

L'incontro è stato introdotto dai saluti del Presidente Secondo Ricci e del Direttore Generale Gianluca Ceroni, che hanno rimarcato come la crescita economica delle imprese sia strettamente

correlata all'inserimento all'interno delle stesse di giovani, portatori di energia e innovazione. Su questo terreno si gioca la sfida dello sviluppo sociale ed economico del nostro territorio.



La platea in Sala BCC Città e Cultura in occasione dell'incontro “Cercare lavoro in tempi difficili”

I consigli dell'esperto

Ecco una breve sintesi delle chiavi di lettura e dei suggerimenti offerti da Osvaldo Danzi.

- Per un giovane alla prese con la ricerca di un lavoro è imperativo distinguersi. Se tutti sono uguali o si presentano nello stesso modo allora non si riesce a fare la differenza e ad attirare l'attenzione delle aziende e dei selezionatori sul proprio profilo. Il Curriculum Vitae europeo è uno strumento blindato e incasellato, bisogna averlo, ma non consente di fare la differenza. Occorre scegliere con molta attenzione la fotografia che si inserisce nel CV e contenere il testo entro 1 pagina al massimo 2 pagine per i profili con più esperienze.
- LinkedIn, Facebook e Google sono strumenti base che i selezionatori utilizzano per le ricerche: è fonamen-

tale avere un profilo su questi social e tenerlo costantemente aggiornato.

- Il curriculum vitae deve essere coerente con la propria immagine social, occorre mettere in condizione chi seleziona i giovani di trovare conferme nei social del profilo segnalato con il curriculum vitae.
- Fare “personal branding”; analogamente a quanto le aziende fanno con il “corporate branding” un giovane deve “gestire la propria vetrina” attraverso i social, deve scegliere cosa raccontare di sé e come farlo, deve fare un piano editoriale su se stesso, e non è mai troppo presto per iniziare....
- I giovani devono essere proattivi nella ricerca del lavoro; per trovare “il lavoro” e non semplicemente lavoro, occorre cercare quelle aziende che



Osvaldo Danzi, recruiter dal 1997 e fondatore della community Fior di risorse.

hanno un processo di selezione strutturato e che sono in grado di offrire dei percorsi di crescita professionale.

- L'Emilia Romagna dal punto di vista dell'occupazione è tra le prime regioni italiane, grazie alla presenza di brand importanti e ad un settore manifatturiero trainante; le aziende stanno vivendo un periodo di trasformazione legato alla digitalizzazione e alla comunicazione, campi emergenti per la ricerca di lavoro.

I prossimi appuntamenti

25 gennaio 2018
“Chiedilo al Direttore”
Cosa cerca e valuta un'azienda davanti ad un candidato

22 febbraio 2018
“Chi fa da sé”
Racconti di chi il lavoro se l'è creato o ha reinventato se stesso

Alle ore 20,30 presso la Sala BCC Città & Cultura di Imola

La partecipazione è gratuita e non è necessaria la prenotazione

Se non hai potuto partecipare al primo incontro guarda il video!



**BORSE DI STUDIO E DI RICERCA:
UN'OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI**

FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE

IL PROGETTO BCC per i giovani **6 dei nostri**

COMING SOON...
 Prossimamente i nuovi bandi per il 2018 su:
www.labcc.it

TERRITORIO

Oltre 2000 euro per progetti solidali dalla nostra Banca

Record di partecipazioni all'edizione 2017 dell'iniziativa "Adotta un progetto sociale, diventa un'azienda solidale", promossa dal Comune di Ravenna, sin dal 2011. La nostra BCC, una delle venti aziende aderenti, ha adottato tre progetti per una erogazione complessiva di oltre 2.000 euro. Il

primo intitolato "Tutta un'altra musica" prevede interventi di musicoterapia per i bambini ricoverati presso la pediatria dell'ospedale di Ravenna o presso il day hospital ed è promosso dalle associazioni "A.G.E.B.O." e "IL MOSAICO". Il secondo "Scuola bottega. Un'avventura per sé", promosso dalla Cooperativa sociale "Il Faro", consentirà di offrire un percorso conoscitivo ed esperienziale pres-



BCC impresa solidale: premiazione in Comune a Ravenna

so botteghe artigiane ad alcuni giovani studenti. Il terzo progetto adottato è promosso dalla "Associazione Linea Rosa", impegnata ad aiutare e sostenere le donne ed i minori vittime di abusi ad intraprendere percorsi di autonomia per uscire dalla violenza. La cerimonia di consegna dei diplomi alle imprese solidali si è svolta lo scorso 13 dicembre 2017 in municipio a Ravenna.

La cultura della solidarietà arriva in azienda

La nostra Banca ha aderito al Progetto "RETE AVIS LAVORO: Faenza città del dono", avviato nel giugno 2017 dall'Avis comunale di Faenza in collaborazione con il Comune, Aido (Associazione italiana donatori organi), Admo (Associazione donatori midollo osseo) e le associazioni di categoria e sindacati. Come spiega il Presidente di Avis Faenza, Angelo Mazzotti, "l'obiettivo è quello di coinvolgere le

aziende in attività di promozione e sensibilizzazione della cultura del dono a favore della comunità". Nel mese di gennaio 2018 alla BCC verrà organizzato un incontro formativo aperto a tutto il personale dipendente a cui farà seguito un appuntamento con l'Autoemoteca presso l'esterno della sede della Banca. I dipendenti della Banca (nuovi donatori), su base volontaria, potranno così verificare la loro idoneità alla donazione di emocomponenti e midollo osseo. La BCC, sempre attenta ai temi della responsabilità sociale d'impresa, è la prima azienda del comprensorio faentino a partire con questo progetto.



Nascono nuove cooperative con StartCoop

Life, cooperativa sociale di Forlì, Ecolam cooperativa artigiana anch'essa forlivese e Il Sogno cooperativa agricola di Verghereto sono i vincitori della seconda edizione di StartCoop, il bando sul territorio provinciale per la costituzione di imprese cooperative, promosso da Confcooperative Forlì-Cesena in collaborazione con gli istituti di credito del territorio tra cui la nostra BCC.

Il bando StartCoop è nato con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali valorizzando le opportunità del modello cooperativo in modo da creare occupazione nel territorio sostenen-

do l'economia locale.

Quest'anno hanno partecipato 13 nuove cooperative per un totale di 84 soci coinvolti. Casi di workers buy out, cooperative di produzione lavoro, agricole, artigiane, sociali e consorzi.

La commissione tecnica, composta da rappresentanti di Confcooperative, Ceseco, Multifor e degli istituti bancari sostenitori dell'iniziativa, ha proceduto alla valutazione delle domande e ha deciso i tre vincitori, considerando soprattutto alcuni parametri come la valenza sociale, l'innovazione e la fattibilità economica.



Tutti i premiati di Startcoop 2017

Più di 200 premiati alla Festa dei Diplomi

Si è svolta sabato 2 dicembre 2017 la classica "Festa dei Diplomi" all'istituto ITIP Bucci di Faenza. I ragazzi diplomati

nell'anno scolastico 2016-2017 si sono ritrovati presso la loro "vecchia" scuola per festeggiare insieme con la clas-

sica e suggestiva cerimonia del lancio del tocco. Presenti le autorità cittadine ed anche la nostra BCC, banca tesoriere dell'istituto. Rappresentata da Valerio Albonetti, responsabile dell'area territoriale di Faenza, la BCC ha omaggiato tutti i ragazzi diplomati con un buono del valore di 25 euro per una carta prepagata. Complimenti e in bocca al lupo per il futuro agli oltre 200 ragazzi premiati!



Una classe premiata

RESPONSABILITÀ SOCIALE

A Faenza percorsi di autonomia per persone con disabilità

PIER DOMENICO LAGHI, PRESIDENTE CEFF, RACCONTA IL PROGETTO SPERIMENTALE DI PALAZZO BORGHESI LIVING LAB, NATO DALLA COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO

Che cos'è Palazzo Borghesi Living Lab? Quali istituzioni collaborano con il progetto?

“Palazzo Borghesi Living Lab è un progetto sperimentale che si rivolge a persone con disabilità desiderose di sperimentarsi in percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e di integrazione sociale; prende il nome dal Palazzo faentino, sede della sperimentazione per la residenzialità, i laboratori, i training abilitativi e base logistica per le attività che si svolgono sul territorio. Nasce dalla comune volontà degli amministratori pubblici, attraverso i Servizi Sociali Associati, e del privato sociale che hanno costituito una rete di collaborazioni a sostegno della sperimentazione, in prima linea la cooperativa CEFF Francesco Bandini, il consorzio il SOLCO, le Associazioni Genitori Ragazzi Down, ANFFAS, Autismo Faenza, Caritas, A.S.D., Anmic - Stare Insieme, SOS Donna, Radio Planet on air e altre ancora.

Si tratta fra l'altro di associazioni e cooperative che sono anche partner o fornitori de LA BCC o che sono sostenute da contributi della stessa.”

Qual è la finalità del progetto? Quali sono le principali esigenze a cui questo progetto risponde? Quante persone coinvolge?

“Finalità del progetto è sviluppare l'autonomia personale e il coinvolgimento diretto dei partecipanti

nelle attività quotidiane, all'interno della rete di sostegno prima richiamata. Si rivolge a giovani e adulti con abilità compatibili con il percorso di autonomia proposto; l'intervento educativo e di sostegno è personalizzato in base ai bisogni delle singole persone. Nel corso del 2016 sono state seguite 8 persone nei percorsi di residenzialità, 10 nei percorsi di integrazione del tempo libero e 6 nei tirocini di integrazione socio-lavorativa. In questo secondo anno di sperimentazione abbiamo consolidato il numero dei partecipanti.”

Quali sono stati i risultati di questo progetto sperimentale, giunto al secondo anno?

“L'esperienza del primo anno di at-

tività ha permesso a tutti i soggetti che hanno collaborato di mettere a punto e tarare le metodologie di intervento, impostare e rodare la cabina di regia del progetto stesso, informare e coinvolgere le famiglie e le persone potenzialmente interessate a questi nuovi servizi. La sperimentazione svolta ha altresì consentito di fare documentate riflessioni sulla sostenibilità del progetto stesso, quando non sarà più disponibile la quota di finanziamento pubblico, che ha permesso l'attività nel primo biennio.”

E' un modello sperimentale replicabile? Ci sono altre iniziative che potrebbero nascere sulla base di questa esperienza?

“Le diverse tipologie di intervento messe a punto con la sperimentazione sono sicuramente replicabili; la replicabilità però non è né semplice né automatica per due ordini di ragioni: la prima riguarda la sostenibilità economica dei servizi personalizzati proposti, che deve

trovare un equilibrio tra contenimento dei costi e mix di contribuzione tra finanziamento pubblico e compartecipazione della persona o della sua famiglia; la seconda è di ordine organizzativo/culturale e riguarda la complessità della rete di relazioni e collaborazioni tra soggetti diversi e con le diverse realtà del territorio (imprese, servizi, aggregazioni sociali) per garantire un sostegno “diffuso” e a rete larga alle persone che fanno percorsi di autonomia.”

La legge “dopo di noi” offre delle possibilità concrete per attuare interventi a favore della persone con disabilità prive del sostegno familiare?

“Sicuramente sì, alcune sperimentazioni del progetto Palazzo Borghesi Living Lab raccolgono elementi anche per andare in questa direzione; siamo ai primi passi di un percorso che deve essere insieme progettuale e di sviluppo di una nuova cultura del welfare.”

